

Liceo “Alessandro Volta” di Colle di Val d’Elsa  
a.s. 2022/23  
Programma di letteratura italiana  
Classe III C  
Prof. Dario Ceccherini

Ripresa di alcuni argomenti relativi alla letteratura delle origini: Chanson de geste, romanzo cavalleresco, lirica trobadorica; poesia siciliana, poesia siculo toscana.

Lo Stilnovo.

Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti.

Testi.

Guinizzelli.

*Al cor gentil rempaira sempre amore; io voglio del ver la mia donna laudare; Lo vostro bel saluto e il gentile sguardo.*

Cavalcanti.

*Chi è questa che vèn ch’ogn’om la mira; Voi che per li occhi mi passaste l’core; Perch’io no spero di tornar giammai; Noi sian le tristi penne isbigottite.*

Riprese novecentesche.

Italo Calvino, *Lezioni americane*. La leggerezza. Boccaccio, *Decameron*, VI, 9 (Guido Cavalcanti)

La poesia comico-realistica.

Antecedenti mediolatini.

Rustico Filippi, *Ovunque vai con teo porti l’cesso*;

Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m’enno ‘n grado; S’i’ fosse foco; becchina mia – Che vuoi, falso traito?* (testo fornito dal docente).

Dante Alighieri.

*La Vita Nova*.

Prime apparizioni di Beatrice; Donne ch’avete intelletto d’amore; Tanto gentile e tanto onesta pare; L’ultima mirabile visione.

*Rime*.

Guido i’ vorrei che tu e lapo e io; Così nel mio parlar vogli’esser aspro (lettura parziale); *Convivio*.

Il proemio.

*De Vulgari Eloquentia*: lettura in classe di passi non contenuti nel manuale.

*La Commedia*.

*Inferno*, canti. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX (parziale), X, XI (parziale), XIII, XV, XIX, XXI, XXVI, XXXIII.

Francesco Petrarca.

*Ep. ad familiares*, IV a Dionigi di Borgo san Sepolcro;

*Secretum*, L’amore per Laura e la gloria;

*Rerum vulgarium fragmenta*.

Voi ch'ascoltate in rime sparse 'l suono; Era 'l giorno ch'al sol si scoloraro; Movesi il vecchierel canuto e bianco; Solo et pensoso i più deserti campi; Erano i capei d'oro a l'aura sparsi; Benedetto sie il giorno e il mese e l'anno; Padre del ciel dopo i perduti giorni.; Chiare fresche e dolci acque; O cameretta che già fosti un porto; Oimè il bel viso, oimè il soave sguardo; La vita fugge e non s'arresta una hora; Zephiro torna, e Ol bel tempo rimena

Le forme della narrativa in Italia.

L'*exemplum*. Il *Novellino*. Il *Milione* di Marco Polo.

Da *Il Novellino*, Il medico di Tolosa

Da J. Passavanti, *Specchio di vera penitenza*, il carbonaio di Niversa

Giovanni Boccaccio

*Decamerone*.

Il proemio

Introduzione.

I, 1 (Ser Ciappelletto); I, 4 (Melchisedech giudeo – testo fornito dal docente); II, 5 (Andreuccio da Perugia); IV, 5 (Lisabetta da Messina); V, 8 (Nastagio degli Onesti); V, 9 (Federigo degli Alberighi); VI, 10 (frate Cipolla).

Umanesimo e letteratura umanistica.

Poggio Bracciolini, *Epistola a Guarino Veronese* – Quintiliano liberato; Ep., I bagni di Baden

Giannozzo Manetti, *De dignitate* – I piaceri e la bellezza del corpo;

Pico della Mirandola, *Oratio de hominis dignitate*

La lirica del Quattrocento.

Burchiello, *Nominativi fritti e mappamondi*;

Lorenzo, *Canti carnascialeschi* – Canzona di Bacco,

Lorenzo, *Nencia da Barberino*.

Luigi Pulci.

*Morgante maggiore*, la professione di fede di Margutte;

Libri di testo.

R. BRUSCAGLI – G. TELLINI, *Il palazzo di Atlante*, Ia, Ib, D'Anna.

Dante Alighieri, *Inferno*, qualsiasi edizione integrale e commentata.

Il docente

Dario Ceccherini